CAI CINISELLO BALSAMO

5-6 Luglio 2025

Monte Grappa

RITROVO: ore 6.00 presso Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo
PARTENZA: ore 6.10 - Viaggio in Carpooling
ACCESSO: Autostrada A4 fino a Montecchio Maggiore, uscire e prendere la pedemontana veneta, seguire la tangenziale est per Bassano del Grappa. Si prende l'uscita per Romano d'Ezzelino e si segue la SP 148 in direzione di Feltre. All'albergo Forcelletto si devia a destra, direzione Est, dove in pochi minuti si raggiunge su strada asfaltata il Rifugio Bocchette
CARTE E GUIDE: Tabacco 051 Massiccio del Grappa – Bassano - Feltre
DIFFICOLTA': E
ATTREZZATURA: da escursionismo
PRANZO: al sacco
QUOTA D'ISCRIZIONE: € 8.00 Soci CAI
€ 34.00 non Soci CAI (La quota comprende iscrizione, soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)
PERNOTTAMENTO RIFUGIO SCARPON: Mezza pensione costo 70 euro, bevande escluse (portare contanti, no bancomat o carte)
PER INFORMAZIONI: Sabrina Mauri – 3404747500

1° GIORNO: VALLE DELLE BOCCHETTE CA' TASSON
DISLIVELLO: 280 m
TEMPO DI PERCORRENZA: 4 ore soste escluse
LOCALITA' DI PARTENZA PRIMO GIORNO: Rifugio Bocchette (Mt. 1322)

Dal Rifugio Bocchette, ubicato nella pratica conca glaciale delle Bocchette, al cospetto del severo versante nord di Cima Grappa, si prende in direzione Sud una comoda mulattiera, superato un tornante ci si inoltra in un bosco di abete bianco e abete rosso. Dopo circa 45' si arriva in località Ca' Tasson, q. 1432 m, riconoscibile per la presenza di due lapidi: una in ricordo dei reparti d'assalto italiani che qui hanno combattuto nel 1918 e l'altra, collocata sopra la mulattiera, che ricorda il capitano Ettore Viola, Medaglia d'Oro al V.M..
Il percorso prosegue in leggera salita, il bosco si fa sempre più rado e in breve si arriva al Cason dei Lebi, q 1466 m, posto alla testata dell'omonima valle. Da qui una deviazione di pochi minuti ci porta alla panoramica forcella della Croce dei Lebi, ubicata nella cresta dei Solaroli, bella vista sul sottostante Pian dea Bala e sulla pianura veneta.
Ritornati al Cason dei Lebi, si prende la vecchia strada militare a sinistra, direzione Nord-Ovest, segnavia A.N.G. (Anello Naturalistico del Grappa), al primo tornante, si abbandona la strada per prendere il sentiero, direzione Sud, segnavia A.N.G., che in salita, in qualche tratto ripida, raggiunge la zona denominata delle Giarine, caratterizzata dalla presenza di vari tipi di arbusteto, qui il percorso diventa un po' accidentato per la presenza di pietrame instabile. La conca delle Giarine è costituita da una estesa falda detritica caratterizzata da continui apporti di materiale detritico (il nome Giarine in dialetto veneto significa ghiaia). Il modellamento di questo sito si può far risalire all'ultima glaciazione.
Dalle Giarine si continua in salita fino a raggiungere la dorsale che collega Cima Grappa con il Monte Pertica, bella vista sul vicino Altopiano dei Sette Comuni e sul sottostante Albergo Forcelletto. Si continua sulla cresta, sent. CAI n. 10, si lascia sulla sinistra la cima del M. Pertica, facilmente raggiungibile in pochi minuti. Arrivati all'Albergo Forcellette si prende a destra, direzione Sud/Est, la strada asfalstata che in breve raggiunge il rifugio Bocchette.

2 GIORNO: ANELLO NATURALISTICO DEL GRAPPA (A.N.G.)
DISLIVELLO: 505 m.
TEMPO DI PERCORRENZA: 4 ore soste escluse
LOCALITA' DI PARTENZA SECONDO GIORNO: Rifugio Bassano presso Cima Grappa

Il percorso presso il parcheggio davanti al Rifugio Bassano a Cima Grappa, in corrispondenza dell'ultima curva prima di arrivare all'ampio parcheggio dell'Ossario, un cartello del CAI indica "Sentiero attrezzato Guzzella". La ripida discesa in direzione Est, permette di ammirare i Colli Berici e gli Euganei, i Colli Asolari e il Montello, nelle giornate più limpide anche la laguna di Venezia. Attraversiamo alcune macchie di pino mugo e in breve si arriva ad un bivio, ben segnato e si prende decisamente a sinistra, direzione Nord/Ovest, si attraversa un boschetto di abeti rossi, oltrepassata una valletta si arriva alla malga Val Vecia, q. 1542 m. Qui si incrocia il sentiero n. 151, si ignora la traccia segnata e si prende la strada sterrata che parte dalla malga e scende, direzione Nord, al diruto Cason di Val Melin, q. 1467 m. Dai ruderi del Cason in breve si raggiunge Pian da Bala, q. 1381 m, riconoscibile dal grande crocifisso ligneo.
Si prosegue per pochi metri sulla strada asfaltata, direzione Nord, fino ad un grande tabellone didattico sulla Grande Guerra, dove si prende una vecchia mulattiera che corre parallela alla strada asfaltata, freccia in legno con indicazione "Sentiero delle Meatte". Dopo circa 350 m si arriva ai ruderi del Casone Boccaor, q. 1381 m dove si prende il Sentiero Naturalistico che scende dal M. Boccaor, si passa davanti allo stallone diroccato ed in breve si arriva ad un muto a secco di confine, qui il sentiero devia a 90°, si scende seguendolo, direzione Ovest, lambendo la pozza d'acqua di Val delle Mure. Arrivati alla sottostante strada asfaltata la si attraversa e si segue il muro a secco di confine, direzione Nord/Ovest, tabella di legno indicativa, dopo una cinquantina di metri il sentiero fa un'altra deviazione di 90°, direzione Sud, si scavalca il muro e si prosegue su labile traccia fino ad un cartello indicatore, freccia in legno, da dove si prende una mulattiera che sale a tornantini, ai limiti di una faggeta, prima su terreno aperto e poi sul ripido pendio che conduce alla cresta dei Solaroli.
Lungo il percorso si incontrano pannelli didattici di flora e fauna e una bella sorgente.
Arrivati sulla cresta, q. 1530 m, si continua a sinistra, direzione Sud, il sentiero corre appena sotto il filo di cresta, si alternano tratti in salita e brevi discese fino ad arrivare a forcella della Croce dei Lebi, q. 1571 m. L'itinerario prosegue in salita, ripida in qualche tratto, lungo la cresta fino a incrociare una vecchia strada militare. Si continua sul sentiero principale e si arriva con pendenza moderata a Cima Grappa.